# SALESiAMO news

*Il mensile che racconta la scuola* *Maggio 2020*

## PUOI ESSERE SANTO #lìdovesei

### Maria come modello di vita, perchè?

**Maria: la DONNA n° 1, perchè?**

1 – **Maria** è la più santa tra tutte le creature.
2 - **Maria** è Madre di Dio.
3 – **Maria** è Madre nostra.

### *Don Bosco e l'estate:*

A pag. 13 e 14 troverai degli ottimi consigli per vivere un'estate alla grande!!!

Da: **"BUONI CRISTIANI e ONESTI CITTADINI".**

## *MAGGIO, mese mariano*

**Don Bosco, ci dice:** Maria è la nostra maestra, la nostra madre. Basta che un giovane entri in una casa salesiana perchè Maria SS lo prenda subito sotto la sua speciale protezione. Ogni sera, prima di coricarvi, anche in tempo di vacanza, dite tre volte: „Cara Madre, Vergine Maria, fate che io salvi l'anima ma". E ricordatevi che Maria non fa cose solo per metà, perchè chi confida in lei non sarà mai deluso.

## *Il saluto del Direttore*

**di don Gianluca - Direttore**

Cari ragazzi e care famiglie, siamo alla fine.
Aimè, pensavo in un'altro modo, trovandoci in palestra, come sempre, per una grande festa!
All'inizio di questo periodo avevamo detto, aggiungendo alle nostre parole:"andrà tutto bene!"
Ecco!
Aggiungiamo altre due parole o atteggiamenti per questa estate.

**Nella foto:** Al centro don Gianluc

Che rimanga l'attenzione da parte di tutti per quanto abbiamo vissuto e l'altra è un atteggiamento di prudenza, perchè possiamo così trovarci di nuovo a settembre per ricominciare con più entusiasmo nel nostro cortile, nelle nostre aule, nelle nostre attività.
Auguro, a tutti, da parte mia e della comunità Salesiana e dei Professori, una buona estate, cari ragazzi e care famiglie.

ISTITUTO SALESIANO

**«Beata Vergine di San Luca»**
via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*
presideme.bolognabv@salesiani.it
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*

# Attualità

**di Giorgia Prof.ssa Rosi**

*Di seguito una breve intervista curata dalla professoressa Rosi: l'intervistato è il suo papà, ex allievo e capo scout, che ci racconta la bellezza "dell'aiutare gli altri in ogni circostanza".*

**Come ti chiami e di cosa ti occupi?**
Il mio nome è Giampaolo Rosi.
Sono referente regionale della Protezione Civile per l'Agesci (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani).

**Puoi dirci come hanno affrontato i gruppi scout dell'Emilia Romagna questo difficile periodo di pandemia?**
Le attività sono state momentaneamente sospese a causa dell'attuale emergenza sanitaria così da non mettere a rischio la salute dei ragazzi e dei capi. Tuttavia gli scout non si sono affatto fermati: quelli più grandi, infatti, hanno deciso di mettere il loro tempo al servizio degli altri e in particolare dei più bisognosi. Si tratta di capi scout come me, ma anche di rover e scolte, cioè ragazzi e ragazze dai 18 ai 21 anni.

**Di che cosa vi siete occupati esattamente?**
Negli ultimi mesi abbiamo preso parte a molteplici attività al servizio della popolazione.
Una delle più importanti è il confezionamento e la distribuzione delle mascherine inviate dalla Regione Emilia-Romagna. Tra gli altri servizi svolti emergono quelli di contatto telefonico ad anziani fragili (il cosiddetto "Telefono Amico"), la distribuzione a domicilio della spesa o di libri e dvd delle biblioteche comunali, il supporto a realtà come Auser, Case della Carità e Banco Alimentare, il recupero e consegna a domicilio di quaderni e libri scolastici, l'aiuto compiti online e infine il servizio di dog sitting.

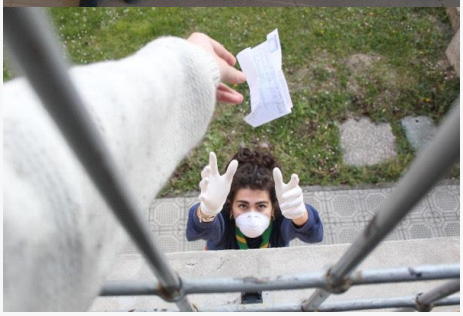
## Intervista al capo scout, Giampaolo Rosi

Ultimamente abbiamo anche collaborato con Trenitalia per assistere i passeggeri nelle stazioni ferroviarie, fornendo informazioni o aiutandoli negli spostamenti.
Naturalmente è importante non mettere a rischio la nostra salute e compiere le attività di servizio in piena sicurezza: per questo siamo molto scrupolosi nell'attuare le indicazioni forniteci dalla Protezione Civile e nell'indossare i cosiddetti DPI (dispositivi di protezione individuale), cioè la mascherina e i guanti.

**Perché gli scout hanno deciso di compiere questo servizio?**
La risposta a questa domanda è contenuta nella promessa che ognuno di noi pronuncia il giorno in cui decide di diventare scout:
«Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio:
per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese;
per aiutare gli altri in ogni circostanza;
per osservare la Legge scout.»
Come si può notare, il desiderio di mettersi al servizio degli altri è uno dei cardini su cui si fonda il nostro movimento.

**Puoi dirci perché per te aiutare gli altri è così importante?**

Credo che il servizio verso il prossimo possa aiutare a ricordare a noi stessi che non siamo al centro dell'universo, come ci capita spesso e talvolta anche involontariamente di pensare.
In più aiutare gli altri può farci sentire non solo soddisfatti, ma addirittura felici.
Concludendo, voglio ricordare una frase del fondatore del movimento scout Robert Baden Powell:
"Il vero modo di essere felici è quello di procurare felicità agli altri".



# Sport

## *Una partita indimenticabile!!!*

**di Kevin Andres Petrazzuolo 2 B**

Quel fine settimana era improbabile per me giocare in partita contro Benijam, perché c'erano stati dei problemi con il mio tesseramento, avrei fatto qualsiasi cosa per giocare ma alla fine mi sarei accontentato anche solo di vedere la partita della sua squadra, la Salus, contro la mia , la Welcome, La grande sorpresa è stata quella di ricevere il giorno prima della partita la notizia del mio tesseramento che mi permetteva di giocare.
La partita è stata mitica, anche se ho perso di 70 punti.
La sua squadra era più forte della mia, ma io non mi sono scoraggiato e gli ho dato filo da torcere, dando il massimo di me stesso.
Durante la partita ero curioso di vedere quanto l'altra squadra fosse forte, ansioso per la partita che avrei giocato e soprattutto felicissimo per aver potuto giocare contro il mio amico e compagno di classe Benijam.
Nonostante il risultato, mi sono divertito tantissimo e non vedo l'ora di poterlo rincontrare e sfidare nella partita di ritorno .

## Basket City:

**AMICI a scuola!**

**AMICI in campo!**

**Nella foto:** Simone **DEMARIA** 3A;
Kevin Andres **PETRAZZUOLO** 2B; Binijam **BENINI** 2 B

## Sport

# L'intervista: Gianfranco Cesari Presidente e non solo…

Ricevo ben volentieri l'invito del mio caro amico don Stefano per parlare in questa rubrica di basket ma non solo.

Mi chiamo **Gianfranco Cesari** e **da circa 8 anni sono Presidente** della Polisportiva PGS Welcome. **Ho sempre amato ogni tipo di sport,** le Olimpiadi sono sempre state l'evento da non perdere perché hai la possibilità di vedere ogni tipo di sport, l'adrenalina delle competizioni, le finali, le storie… **gestire una Polisportiva con circa 15 sport diversi è una piccola olimpiade,** tanta responsabilità ma tanta gratificazione.

**Tutto andava molto bene quest'anno,** avevamo instaurato numerose collaborazioni con le scuole del quartiere, attività che si stavano preparando per il finale di stagione: basket e volley con alcuni gruppi pronti per i playoff, ginnastica ritmica con le finali nazionali del CSI, i saggi di fine anno… insomma tanti traguardi che sono rimasti li e che purtroppo non possiamo né toccarli né avvicinarci.

Da subito tanti ragazzi, bambini/e stimolati dai propri istruttori hanno reagito cercando di immedesimarsi in una nuova realtà: **l'attività fisica da remoto!** Come per lo smart working **ogni istruttore dava compiti** ai propri allievi di esercizi fisici e tecnici (nel limite ovviamente della possibilità di ognuno per via delle metrature dell'appartamento e degli spazi). Il risultato è stato fantastico, **abbiamo documentato tutto nelle nostre pagine social** che in questo periodo sono state il motore trainante, sparire significava non ripartire mai, esserci e accompagnare è quello invece che facciamo da circa 30 anni.

**Non poter accogliere i nostri ragazzi in palestra** è davvero molto triste, non abbiamo indicazioni attualmente chiare su come poter ripartire, lo sport è fatto di contatto anche per quegli sport "individuali" dove l'allenamento e la partita prevedono obbligatoriamente contatti (dallo spogliatoio alla pratica agonistica),

nell'attesa di uno spiraglio o di indicazioni per noi praticabili quindi il nostro ruolo è stato quello della vicinanza: **collegamenti** Skype, riunioni su zoom, gruppi su WhatsApp …. Insomma la tecnologia in questo momento della nostra vita è stata davvero una manna dal cielo, son sicuro che ne potremmo beneficiare anche in futuro (dall'amministrazione alle riunioni di allenatori o squadre, dalle comunicazioni alle testimonianze digitali).

**Nelle foto :**

1 – Il Pres. di PGS WELCOME Gianfranco Cesari.

2 – Alcune ragazze della PGS WELCOME.

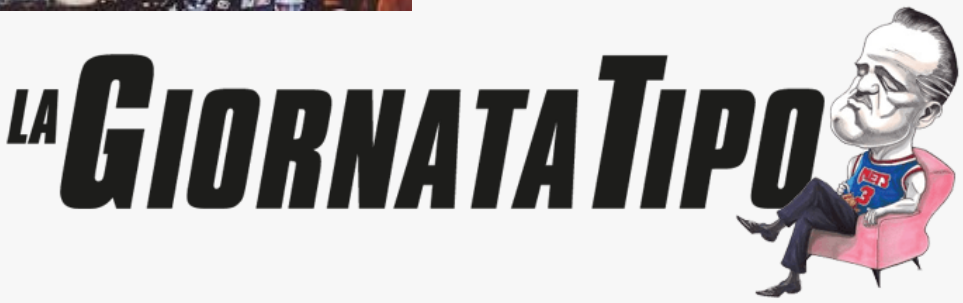
# Sport

**Nel frattempo oltre** quindi ad essere in contatto con tutti i collaboratori della **PGS Welcome, lavoro** alle mie attività: **Art Director dell'area digitale di The Plan** (rivista internazionale di architettura) e del nuovo bimbo nato pochi mesi fa: **MVP VIDEO PROJECT.** Mvp è un'agenzia creativa che produce video inerenti alla pallacanestro, siamo diventati da 2 anni i media **video ufficiali per Lega basket,** a dicembre abbiamo avuto l'emozione di poter finalmente documentare la partita che avevamo sempre desiderato di fare: **il derby!**

E proprio questa sezione che si chiama Basket City penso sia il luogo giusto per poter descrivervi le emozioni di quel giorno, la quantità delle persone che c'erano in fiera, la tensione dei giocatori prima della partita negli spogliatoi o nel tunnel prima di entrare in campo. Star dentro i tifosi (con sentimenti ovviamente opposti per via di una partita mai in discussione), i tanti bambini/e presenti. Devo dire che lo scorso Natale me lo ricorderò per molti anni avvenire.

Spero di cuore di tornare il prima possibile ad assaporare quei momenti dove la città, in modalità opposte, ritorni a parlare di basket. Spesso ce lo dimentichiamo, ma per amanti della pallacanestro come il sottoscritto, siamo davvero fortunati di poter vivere in questa città.

Un abbraccio
**Gianfranco Cesari**



# Cronaca

# Chernobyl:
# Una Tragedia che Ferisce ancora oggi

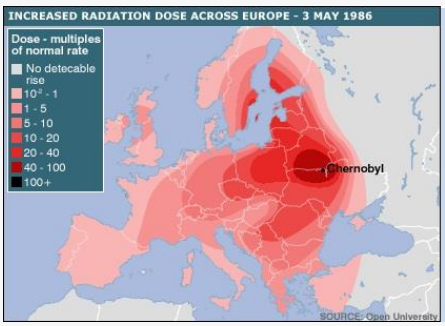
Il 26 Aprile del 1986 avvenne la tragedia di Chernobyl, tragedia che il governo sovietico cercò di insabbiare e che poi giustificò come un esperimento. L'obbiettivo iniziale era quello di dimostrare il fatto che la centrale potesse produrre energia elettrica senza un impianto refrigerante, cosa che provocò un surriscaldamento che a sua volta portò all'esplosione.

Nell'immediato morirono 56 persone, ovviamente a causa dell'esplosione nucleare, mentre la nube tossica provocata da essa fece morire negli anni circa 5000 persone. Le autorità Sovietiche affermarono che l'accaduto era colpa degli operai, i quali avevano violato delle importanti norme di sicurezza. In seguito a delle inchieste si scoprì però che il personale non era qualificato per compiere un esperimento del genere, ma anche che la centrale stessa non era abbastanza moderna per sopportare un simile impiego. Inoltre i progettisti sapevano della pericolosità del reattore, ma non avvertirono gli operai a causa del segreto militare.

In seguito ai danni immediati causati dall'esplosione, 350.000 persone abbandonarono Chernobyl, ma milioni di altri abitanti che abitavano nei dintorni non evacuarono la zona, con successive conseguenze sulla salute, come tumore alla tiroide o cancro, che causarono e causeranno innumerevoli vittime. Dopo pochi giorni morirono anche i pompieri che si occuparono dello spegnimento della centrale, esposti a dosi di radiazioni molto superiori a quelle considerabili "sicure". Molte persone manifestarono anche malattie in modo indiretto, a causa della contaminazione del suolo e dell'acqua.

Chernobyl fu quindi uno dei disastri più terribili, se non il più sconvolgente della storia dell'umanità. Gli effetti delle radiazioni si riscontrarono nelle persone che vivevano in Ucraina durante l'esplosione della centrale, ma si vedranno anche nei loro figli e nei loro nipoti. Per fortuna esistono al giorno d'oggi delle associazioni che si occupano di questi "bambini di Chernobyl", cioè i figli delle persone che hanno subito le radiazioni.

**Aiutiamoli a Vivere.**




**Nelle foto:**
In alto: la TERZA D – ado.
A fianco: alcune immagini fornite dalla Fondazione "Aiutiamoli a Vivere".

## Cronaca

# Chernobyl oggi

***Articoli scritti dagli allievi della 3 D - ado***

Cosa c'è oggi a Chernobyl? Cosa ne pensano i giovani di oggi? Ormai la tragedia viene considerata quasi "normale" e non viene presa seriamente come dovrebbe. Vivere a Chernobyl sarà impossibile per i prossimi 2.400 anni visto che il territorio è ancora soggetto alle radiazioni proprio per questo anche la terra non è produttiva. In questo periodo il tema "Chernobyl" sta tornando al centro dell'attenzione, però si parla ancora poco di ciò che sta succedendo adesso in conseguenza degli avvenimenti di quel giorno. Infatti le radiazioni che sono state liberate durante l'esplosione hanno portato tumori e malformazioni a moltissime persone in un'area molto vasta dell'Ucraina e anche ora nascono bambini con gravi problemi di malformazione. Tantissimi centri abitati sono ancora in zone altamente contaminate. Le persone che ci vivono sono in pericolo perché sono soggette a tantissime radiazioni ogni giorno e bambini e ragazzi sono i più colpiti, rischiando sviluppare

FONDAZIONE
Aiutiamoli a Vivere

Gli studi condotti sui ragazzi che vengono in vacanza terapeutica in Italia hanno dimostrato che questi periodi di permanenza fuori dalla zona contaminata aiutano ad abbassare dei livelli di radiazione nel loro organismo. Inoltre dal 2011 è possibile visitare la città visto che si crede che un'esposizione alle radiazioni per uno o due giorni sia sicura, pari a quelli di un viaggio aereo. Comunque per poter soggiornare qualche giorno a Chernobyl bisogna necessariamente seguire una serie di regole parecchio restrittive come, per esempio, non mangiare, bere e fumare all'aperto, non toccare e prendere niente e non appoggiare zaini o altre cose per terra; tutto questo per evitare di assorbire le radiazioni in modo eccessivo e rischiare seriamente per la propria salute.

**Foto:** alcune immagini fornite dalla Fondazione con la quale si è collaborato.

ISTITUTO SALESIANO

**«Beata Vergine di San Luca»**
via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*
presideme.bolognabv@salesiani.it
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*

## Cronaca

# I nuovi eroi di Chernobyl

In Emilia-Romagna, c'è una associazione che si occupa proprio di questi ragazzi in difficoltà. Aiutiamoli a Vivere è un'organizzazione che è composta da delle famiglie che si offrono di ospitare un mese all'anno per tre anni consecutivi dei bambini Bielorussi, spesso orfani o orfani sociali, con gravi malattie dovute alle radiazioni. Questi soggiorni giovano moltissimo a questi bambini, perché oltre alle cure mediche possono mangiare alimenti sani e respirare aria pulita.

Aiutiamoli a Vivere è organizzata in Comitati: più famiglie si uniscono per accogliere al meglio questi bambini con i loro problemi, i loro sorrisi e soprattutto il loro amore. Inoltre i Comitati organizzano varie iniziative per aiutare ancora di più questi ragazzi.

Il Tir della Speranza consiste nell'inviare aiuti umanitari a questi bambini, come cibo sano o progetti educativi.

Un altra importante inizativa è la Vacanza Lavoro, queste servono per aiutare la Bielorussia a costruire scuole e ospedali. I volontari che sono devono avere una qualche specilizzazione (elettricista, muratore, cuoco...) devono andare a Minsk. Gli orari di lavoro vanno dalle 6 alle 20.

Ognuno di noi può contribuire e aiutare questi ragazzi, per maggiori informazioni potete visitare il sito www.aiutiamoliavivere.it/

I rapporti tra i bambini e le famiglie che li hanno ospitati sono molto forti e permanenti, infatti rimangono in contatto, si raccontano le novità e continuano a volersi bene. Riporto una frase che disse Alessia a Cristina (che è parte attiva della fondazione Aiutiamoli a Vivere).

*"Noi siamo stati bambini fortunati e lo siamo stati perché ci avete aiutati. Perché l'aiuto si chiama Italia, si chiama Bologna, si chiama con i vostri nomi. Ha il vostro viso, il vostro sorriso, la vostra disponibilità, il vostro amore. Noi mai dimenticheremo!*

***GRAZIE, SPASSIBA"***

Alex avrà una nuova vita. Come tutti i ragazzi orfani o abbandonati bielorussi che ospita la Fondazione Aiutiamoli a Vivere, che da in affido momentaneo o completo uno di qui ragazzi a qualunque coppia o famiglia che ne richiedesse. Ragazzi come Alessia, Julia, Sofia, Roman che hanno avuto l'opportunità di cominciare una nuova vita. E l'hanno afferrata.

Dopo aver guardato dei video sulla fondazione mi sono reso conto che queste persone ci mettono il cuore nell' aiutare questi poveri ragazzi e che si sforzano per far sorridere i bambini in tutti i modi; non tutte le persone hanno una volontà del genere e un cuore d'oro così, infatti ci tenevo a ringraziare Cristina e gli altri colleghi e volontari per quello che hanno fatto. Grazie per aver dato a questi ragazzi una nuova vita.

# La Rubrica

# L'angolo della lettura

**Buona lettura!**

*Immagina di compiere, come Dante, un viaggio nei tre regni dell'oltretomba e di incontrare compagni e insegnanti puniti o premiati, secondo la legge del contrappasso.*

***di Federica Ferraro 2A***

"Nel bel mezzo del cammin di nostra quarantena mi ritrovai in una Selva Oscura ché la diritta via era smarrita. Ahi, a dir qual era esta selva selvaggia, aspra e forte che nel pensier rinova la paura!"
Queste righe sono simili a quelle scritte da Dante nella Divina Commedia, ma quello che leggerete sarà un testo originale: vi resta solo da sperare che vi possa interessare. Ma adesso non fatemi più aspettare, lo sapete bene, ho un lavoro da sbrigare.
Come Dante non saprei dir bene come entrai nella Selva, forse per curiosità o per mettere fine a una noia straziante; sapevo solo che in un modo o nell'altro ne sarei uscita.
All'inizio non incontrai nessuno, poi proseguendo affrontai le tre fiere incontrando finalmente la mia amica Maria Vittoria:" detta anche MaVirgilio, colei che aveva dato vita all'Eneide fingendosi un uomo (Virgilio), così che i grandi autori del tempo non disprezzassero la sua opera. Io le corsi incontro e non riconoscendola le dissi:" Chiunque tu sia spirito o corpo vivente, fammi uscire da questa selva oscura e selvaggia!". Lei mi rispose: "Sono colei che tu ammiri tanto e che, durante la vita terrena, si nascose sotto le sembianze di un uomo chiamato Virgilio. Sono venuta qui perché mi hanno riferito che c'era un'anima in pena che aveva bisogno del mio aiuto per attraversare due dei regni dell'Oltretomba. Nel terzo ti accompagnerà invece Chiara Procopio, che tu durante la vita hai conosciuto con il nome di Beatrice". Io rimasi alquanto sorpresa e mi prostrai davanti a lei ringraziandola e chiedendole qualcosa in più del suo passato, che però qui adesso non vi scrivo.
Continuando il nostro

cammino giungemmo a una porta in rovina: sopra di essa c'era un ammonimento che ricordava che quello era il posto dove erano confinati i dannati. Le righe principali recitavano:

***" Per me si va ne la città dolente,***
***per me si va nell'etterno dolore,***
***per me si va tra la perduta gente."***

Ma Virgilio la spinse appena e da dentro si sentirono le urla strazianti dei dannati; soffiava un vento gelido e poco dopo svenni.
Quando mi risvegliai vidi un'arpia che mi avrebbe accompagnato fino alla Selva dei Suicidi; si chiamava Arianna. Poco dopo vidi Maria Vittoria che mi guardava con fare disinvolto, io mi rialzai e lei mi disse: "Non preoccuparti, succede a tutti la prima volta".

Una volta entrati l'espressione della mia guida si fece più seria e poco dopo attraversammo il girone degli Ignavi. Una volta arrivati al fiume Acheronte ci facemmo trasportare sull'altra sponda dal traghettatore e Arianna mi sussurrò all'orecchio di non dire o fare niente per non destare sospetti. Dopo tante ore di cammino, verso il tramonto giungemmo al girone dei lussuriosi dove rimasi ad ascoltare le anime di Paolo e Francesca che raccontavano la loro storia mentre in cuor mio mi ripetevo:" Che questo ti valga da ammonimento".

Dopo procedemmo dritti passando per la palude dei golosi e per il girone degli avari e dei prodighi dove prima si trovava Arianna, che però avendo ricevuto la grazia divina era stata trasformata in arpia. Passando per il girone degli iracondi incontrammo una delle prime anime in pena. Somigliava molto ad un mio compagno e sembrava uscito dal romanzo di Don Chisciotte, perché era uno dei tanti dannati che secondo la legge del contrappasso doveva distruggere le pale di un mulino che a ogni giro si rigeneravano.

Ci disse però che aveva ricevuto la grande grazia di spostarsi in Purgatorio nel cerchio dei vanitosi, concessione quasi mai fatta prima.

Per il resto del cammino Arianna iniziò a raccontare: "Sai, la palude che vedi qui attorno è piena di zanzare e animali selvatici che ogni tanto attaccano gli iracondi: la legge del contrappasso qui è applicata sia per analogia che per antitesi".

MaVirgilio, che non aveva parlato fino a quel momento, iniziò a fare degli ammonimenti sulla parte dedicata ai violenti.

Era notte fonda e si sentivano numerose urla, ma per fortuna non incontrammo nessuno a parte Caravaggio da cui dovemmo scappare. Arrivati alla Selva dei Suicidi salutammo Arianna che doveva tornare a fare da guardiana insieme alle altre arpie. Oltre la Ripa Scoscesa oltrepassammo alcuni gironi per poi arrivare ad uno di cui nessuna di noi tre sapeva l'esistenza; si chiamava 'Tiranni'.

Come prima figura incontrammo Robespierre, ma poi scorgemmo altri personaggi, tra cui numerosi insegnanti: ognuno raccontò la sua storia.

Incontrammo due di loro in un campo assolato a strappare erbacce: una ci disse di chiamarsi Aranixa Messina: in vita era una professoressa che aveva commesso il grave errore di aver sempre dato ai suoi studenti grossi carchi di compiti causando agli allievi occhiaie devastanti e ritardi alle altre lezioni. L'altra insegnante, che poco dopo avrebbe iniziato il duro compito di ricopiare i Promessi Sposi, era una professoressa di italiano chiamata Giorgia Rosi ed il suo peccato consisteva nell'aver dato numerosissimi temi da svolgere ai ragazzi per aprire una casa editrice in segreto. Tutti in questo girone dovevano svolgere compiti faticosi che erano accompagnati dall'inno francese che rivendicava la libertà.

Dopo aver incontrato nel girone degli indovini un'altra mia compagna per molto tempo non incontrammo più nessuno.

L'ultimo girone fu quello dei Falsari, qui incontrammo due figure. Quella di una ragazza il cui peccato era quello di aver usato il suo talento di piangere per finta riuscendo così ad ottenere molte cose dalle altre persone ed in seguito incontrammo la professoressa Marta Colosio.

## ATTENZIONE!!!

Anche tu puoi essere protagonista di questa nuova rubrica, "L'angolo della lettura"...Se vuoi collaborare a renderla sempre più interessante ed accattivante...

**Chiedi info alla Prof. Giorgia Rosi.**

## La Rubrica

# L'angolo della lettura

Si trattava di un'insegnante che dava voti molto alti, ma a fine anno contrariamente alle aspettative tutti gli studenti si ritrovavano in pagella dei voti bassissimi nella sua materia. Qui vigeva la legge del contrappasso per antitesi, infatti le anime erano costrette a scrivere per l'eternità 'Non devo dire bugie' e avevano un naso lungo quanto le bugie che avevano detto in vita.
Quindi passammo per gli ultimi gironi fino ad arrivare a Lucifero e poi ancora oltre, nella Natural Burella; alla fine di questo lungo passaggio io chiesi a MaVirgilio se avremmo incontrato altre anime e lui mi rispose: "Ne incontreremo molte altre come Chiara Billi, la guardiana del Purgatorio e l'Imperatore Giustiniano chiamato anche Serì".
Io dissi:
"MaVirgilio, un'ultima domanda: io in che regno dell'oltretomba e in che girone sarò?" Lei mi rispose: "Non spetta a me dirtelo.
Ma adesso non mi pregare e comincia a pensare; diventerà una gran sorpresa se solo ci sarà prima una lunga attesa".

**Nelle foto:** 1 – L'autrice del testo Federica. 2 – Federica con la Prof.Rosi ed alcune compagne.

# I consigli di Don Bosco per le VACANZE ESTIVE

**Eccola,** è arrivata, tanto attesa, sospirata, desiderata: **l'estate!** E anche noi, come professori, studenti ed educatori tutti, dell'Istituto Salesiano Beata Vergine di San Luca abbiamo portato a termine un'anno straordinario, fatto di impegno, fatica, sacrifici, imprevisti, gioie e sofferenze.

**Ma cosa si fa in vacanza?** Ci si riposa, questo è ovvio. **Ma come?** Don Bosco diceva **"non state in ozio"**, perchè il riposo vero è qualcosa che ricarica, non è quello che fa tornare più stanchi di prima. E in effetti, c'è da ammettere che **nessuno come Gesù ci ha insegnato come "ci si riposa" veramente.** Proviamo a stilare un piccolo vademecum, anche sulla base dell'esperienza di Don Bosco, che la sapeva assai lunga.

N.B. Immerse tra il testo troverete dei "CALLIGRAMMI" realizzati dagli allievi delle classi TERZE e successivamente una spiegazione del lavoro svolto sotto la guida della Prof.ssa di Arte e Immagine Adragna.

ISTITUTO SALESIANO

**«Beata Vergine di San Luca»**
via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*
presideme.bolognabv@salesiani.it
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*

## SI E' CRISTIANI ANCHE IN VACANZA

Questo è il punto di partenza: ovunque tu sia, sulle Alpi, sulla Luna o in mezzo al mare, la domanda principale dovrebbe essere: **e la Messa?** Il mio incontro con Cristo vero corpo? **Bisogna stare attenti a non dimenticarsi l'essenziale, che è una persona: Gesù Cristo,** che si incontra innanzitutto a Messa.

## RIPOSARE MA NON OZIARE

La vacanza **è cambiare attività, non il non farne alcuna.** Durante la vacanza ci siano tanto riposo e divertimento, il fermo proposito di lasciare da parte il lavoro di ogni giorno, ma anche il tempo per gli altri, a cominciare dai nostri familiari.

## ALLEGRIA E DIVERTIMENTO, DIVERTITI MA NON PECCATI!!!

La vacanza è **un grande privilegio,** che i nostri antenati non hanno praticamente conosciuto. Chi dice che è un diritto, esagera: **è piuttosto un grande dono**, un talento, a patto di saperlo trafficare bene, altrimenti si torna più stanchi di prima. **Ci si rigenera, ci si diverte,** purchè il divertimento non travolga il riposo: questo sarebbe, appunto un "peccato", perchè il bersaglio, come tante volte diciamo, è mancato. E per far questo, le famose occasioni, sarebbero da evitare, a meno che si abbiano le spalle forti.

## UNA REGOLA DURANTE IL GIORNO?

Pare assurdo! Ma come: **siamo in vacanza, il tempo per eccellenza senza orari,** senza ordine, senza schema. E pure qui una regola? Beh, a conti fatti, il lavoro, lo studio, gli amici, la famiglia impongono un ritmo, degli orari, e dentro questa cornice il cattolico inserisce anche i suoi impegni da cristiano. Ma saltando durante le vacanze gli schemi di base, **c'è il rischio** – spesso la certezza – che vada a farsi benedire anche la vita di fede. Invece che avere più tempo per il Signore, ci dimentichiamo di Lui.

**Anzi:** potremmo addirittura aver vergogna di mostrare a parenti e amici che, anche a Cortina o a Ischia, vorremmo andare a Messa in settimana, o prenderci un quarto d'ora per l'orazione. Senza andare all'eccesso opposto (l'ostentazione) **dobbiamo invece difendere questi spazi nostri di colloquio con Dio,** senza essere d'ostacolo ai legittimi progetti di svago della nostra compagnia, ma anzi accrescendoli.

## VACANZE PROPORZIONATE AL TUO TENORE DI VITA

Qui andiamo su un **aspetto pratico,** a volte poco considerato. **Quanti soldi è giusto investire nelle nostre vacanze?** Chiaramente non esiste una tabella o una soglia dell'esagerazione. C'è però un criterio sempre buono: evitare gli eccessi, mantenendo una proporzione fra il nostro tenore di vita ordinario e l'investimento per il viaggio di piacere o la settimana al mare o ai monti. Inseguire una vacanza al di sopra delle

# Attualità

delle proprie normali possibilità può essere il sintomo di un'esistenza triste, nella quale si passa l'anno aspettando quei giorni come se fossero l'unica ragione per cui vale la pena vivere, tornando poi più depressi di prima. Inoltre, chi esagera si priva della possibilità di fare, con quel denaro, qualche opera di bene.

## LEGGERE QUALCOSA DI UTILE ED EDIFICANTE

In una nazione come la nostra, dove **meno del 30% delle persone legge un libro all'anno,** sembra un consiglio un pò fuori target: però lo diamo lo stesso, non si sa mai. **Anche nei libri si evade,** tuttavia è **consigliabile portarsi al mare o ai monti almeno una lettura** edificante che ci faccia conoscere meglio la nostra fede, magari: ce ne sono tante, basta informarsi.

## VISITARE I LUOGHI DELLA FEDE

Il nostro Credo è un **Dio incarnato, è una persona, Gesù Cristo.** Visitando dei luoghi, andiamolo a trovare. **Siamo fortunati nel nostro paese**, praticamente dappertutto c'è un luogo sacro in cui incontrarlo. Un modo semplice per **ricordare al nostro cuore** che lui è con Cristo anche quando ci stiamo rilassando e divertendo.

## RICORDATI DEGLI ALTRI

La vacanza ci fa pensare che stiamo **"incassando"** una ricompensa meritata con un anno di lavoro stressante, o di studi faticosi, e **guai a chi ce la tocca.** C'è **il rischio di guardare solo a sé stessi e di abbandonarsi all'egoismo;** il mondo ci sussurra suadente che ci meritiamo un po' di attenzione tutta per noi, e gli altri si arrangino.

**Ma il cristiano** non può dimettersi durante le vacanze: **San Josemaria Escrivà scriveva** che **"la santità e l'autentico desiderio di raggiungerla non si concede né soste né vacanze"** (Cammino, n. 129). Allora, teniamo lo sguardo vigile e attento sugli altri, chiediamoci che cosa possiamo fare per aiutarli e se possibile mettiamo loro davanti alle nostre aspirazioni.

## NON TRALASCIARE I SACRAMENTI

Sembra l'ultimo, ma in realtà è il primo. **La ricetta della santità di Don Bosco?** "confessarsi spesso, comunicarsi sempre, visite frequenti a Gesù Eucarestia". **Non mandiamo in vacanza questi doni,** anzi, se possibile, intensifichiamoli. Non c'è fede cattolica senza sacerdote e senza sacramenti.

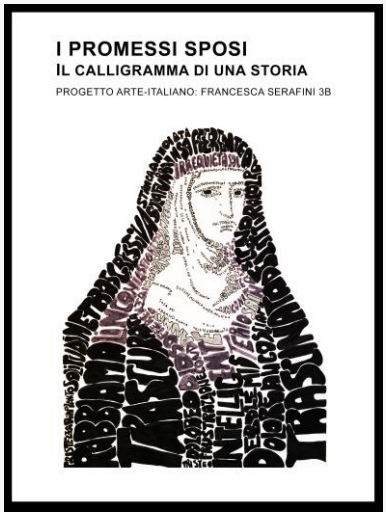
**BUONE VACANZE E BUON RITORNO RIGENERATI!**

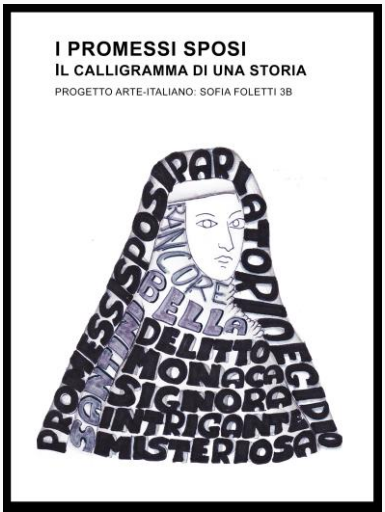
ISTITUTO SALESIANO

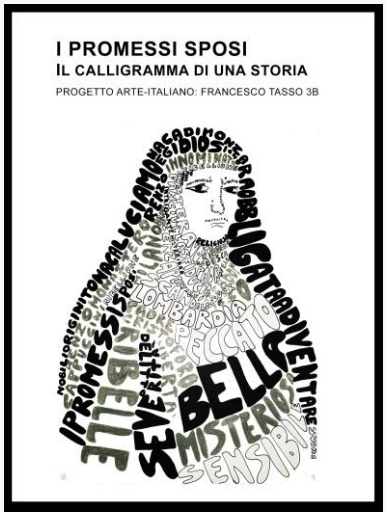
«Beata Vergine di San Luca»
via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*
presideme.bolognabv@salesiani.it
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*

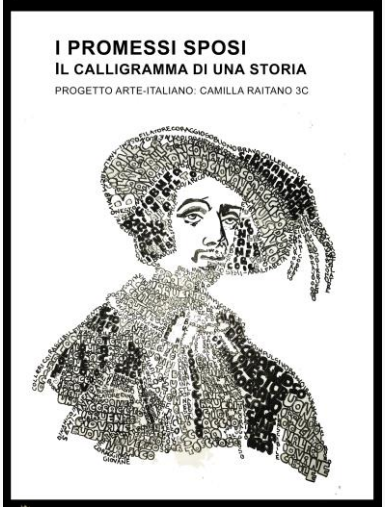
# Attività

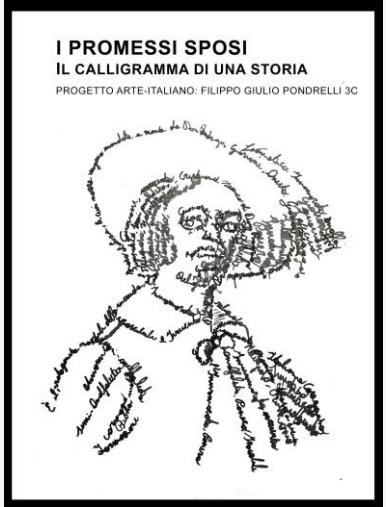
I nostri ragazzi si sono cimentati nell'arte del calligramma che dall'Antica Grecia fino ai giorni nostri ci affascina per la sua unicità. Vi presentiamo alcuni degli stupendi lavori che hanno realizzato.
Questo lavoro nasce nell'ambito del progetto CLIL ARTE-ITALIANO "I PROMESSI SPOSSI: CALLIGRAMMA DI UNA STORIA". Ad ogni classe è stata assegnato un personaggio dei Promessi Sposi ed i ragazzi ne hanno disegnato la figura utilizzando delle parole scelte da loro che lo caratterizzassero.
Vi invitiamo quindi a leggere le storie di Gertrude, Don Abbondio, Renzo e Lucia nei lavori dei nostri ragazzi. **Prof.ssa Sonia Adragna – Arte e Immagine classi terze.**

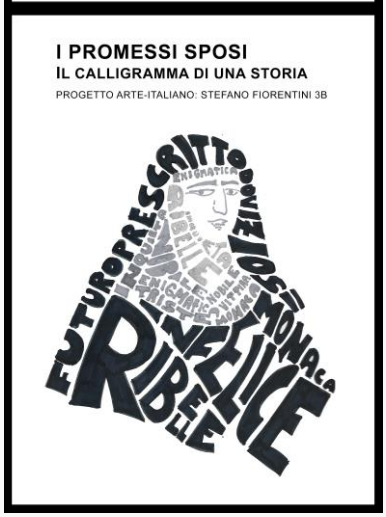


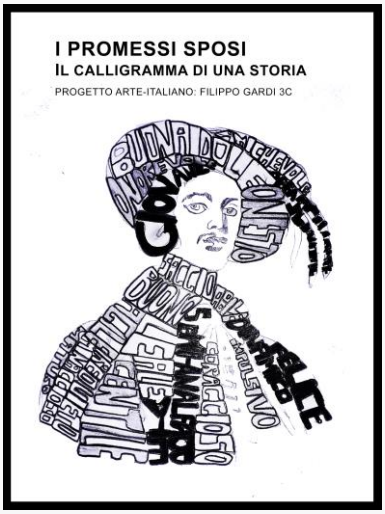



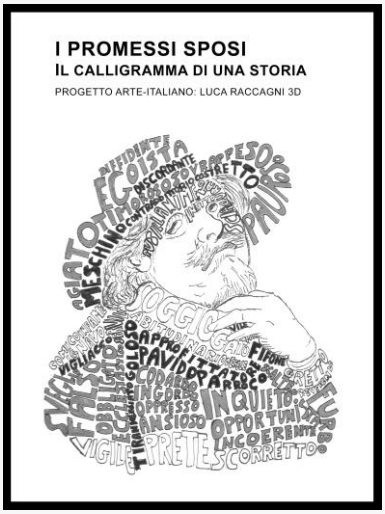


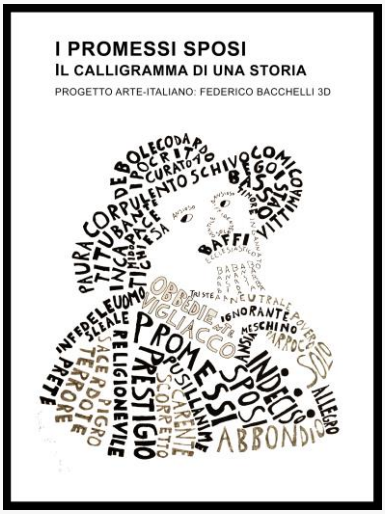



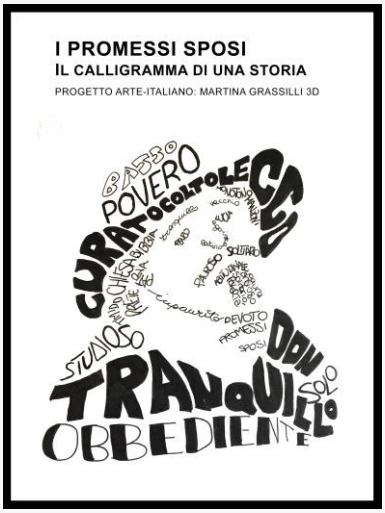



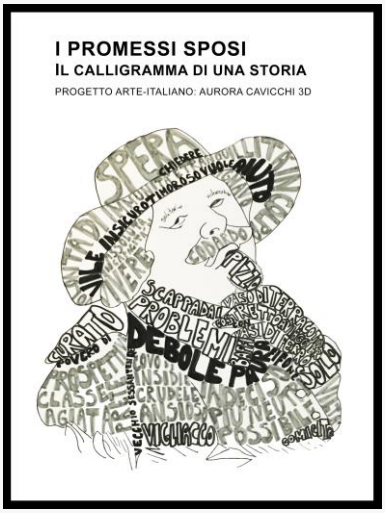
# Attività







**ISTITUTO SALESIANO**

**«Beata Vergine di San Luca»**
via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*
presideme.bolognabv@salesiani.it
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*

# Sondaggi

**Di seguito alcuni sondaggi che arrivano direttamente dai nostri ragazzi in tempo di pandemia:**

| DOMANDA | CLASSE | Sì | No |
|---|---|---|---|
| **Ho aperto, rotto, mangiato almeno 1 uovo** | 1A | 81% | 19% |
| | 1B | 90% | 10% |
| | 1C | 86% | 14% |
| | 2A | 88% | 12% |
| | 2B | 80% | 20% |
| | 2C | 96% | 4% |
| | 3A | 92% | 8% |
| | 3B | 76% | 24% |
| | 3C | 85% | 19% |
| | 3D | 59% | 29% |
| **Ho trovato una sorpresa utile** | 1A | 39% | 69% |
| | 1B | 29% | 71% |
| | 1C | 50% | 50% |
| | 2A | 35% | 65% |
| | 2B | 23% | 77% |
| | 2C | 50% | 38% |
| | 3A | 29% | 71% |
| | 3B | 19% | 81% |
| | 3C | 33% | 67% |
| | 3D | 13% | 81% |
| **Ho visto un film** | 1A | 95% | 5% |
| | 1B | 91% | 9% |
| | 1C | 92% | 8% |
| | 2A | 92% | 8% |
| | 2B | 72% | 7% |
| | 2C | 50% | 50% |
| | 3A | 96% | 4% |
| | 3B | 90% | 10% |
| | 3C | 85% | 15% |
| | 3D | 50% | 50% |
| **In famiglia abbiamo fatto un gioco di società\da tavolo** | 1A | 45% | 55% |
| | 1B | 30% | 70% |
| | 1C | 52% | 48% |
| | 2A | 50% | 50% |
| | 2B | 61% | 36% |
| | 2C | 54% | 44% |
| | 3A | 4% | 96% |
| | 3B | 65% | 35% |
| | 3C | 52% | 48% |
| | 3D | 65% | 35% |

# Sondaggi

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Preferisco il gioco di società al film** | 1A | 77% | 23% |
| | 1B | 32% | 68% |
| | 1C | 33% | 67% |
| | 2A | 9% | 91% |
| | 2B | 22% | 78% |
| | 2C | 50% | 50% |
| | 3A | 10% | 90% |
| | 3B | 48% | 52% |
| | 3C | 19% | 74% |
| | 3D | 50% | 50% |
| **Ho partecipato almeno ad un momento "online" del TRIDUO** | 1A | 82% | 18% |
| | 1B | 72% | 28% |
| | 1C | 46% | 54% |
| | 2A | 70% | 30% |
| | 2B | 68% | 32% |
| | 2C | 58% | 29% |
| | 3A | 48% | 52% |
| | 3B | 52% | 48% |
| | 3C | 46% | 54% |
| | 3D | 50% | 40% |
| **Ho partecipato a tutto il TRIDUO online** | 1A | 22% | 78% |
| | 1B | 40% | 60% |
| | 1C | 25% | 75% |
| | 2A | 30% | 70% |
| | 2B | 33% | 67% |
| | 2C | 38% | 58% |
| | 3A | 30% | 70% |
| | 3B | 18% | 82% |
| | 3C | 28% | 72% |
| | 3D | 5% | 70% |
| **Ho aiutato i miei genitori per servizi vari in casa** | 1A | 90% | 10% |
| | 1B | 95% | 5% |
| | 1C | 83% | 17% |
| | 2A | 71% | 29% |
| | 2B | 81% | 19% |
| | 2C | 78% | 13% |
| | 3A | 80% | 20% |
| | 3B | 93% | 7% |
| | 3C | 69% | 31% |
| | 3D | 71% | 10% |

# Sondaggi

| DOMANDA | CLASSE | Sì | No |
|---|---|---|---|
| **Ho seguito i buongiorni proposti?** | 1A | 94% | 6% |
| | 1B | 80% | 20% |
| | 1C | 100% | 0% |
| | 2A | 90% | 10% |
| | 2B | 88% | 12% |
| | 2C | 92% | 8% |
| **Mantenimento delle elazioni con i mcompagni in tempo di pandemia** | 1A | 80% | 20% |
| | 1B | 84% | 16% |
| | 1C | 83% | 17% |
| | 2A | 91% | 9% |
| | 2B | 80% | 20% |
| | 2C | 100% | 0% |
| **La scuola online, una difficoltà insuperabile?** | 1A | 25% | 75% |
| | 1B | 23% | 77% |
| | 1C | 52% | 48% |
| | 2A | 10% | 90% |
| | 2B | 52% | 48% |
| | 2C | 38% | 62% |
| **Per le vacanze...MARE o MONTAGNA?** | 1A | 90% | 10% |
| | 1B | 70% | 30% |
| | 1C | 77% | 23% |
| | 2A | 50% | 50% |
| | 2B | 71% | 29% |
| | 2C | 69% | 31% |
| **Nel periodo estivo, frequenterò Estate Ragazzi?** | 1A | 35% | 65% |
| | 1B | 50% | 50% |
| | 1C | 20% | 80% |
| | 2A | 33% | 67% |
| | 2B | 5% | 95% |
| | 2C | 29 | 71 |